

Società Italiana di Omeopatia e Medicina Integrata

Al Direttore de "Il Fatto Quotidiano" Antonio Padellaro

Al Direttore Responsabile della testata online "Il Fatto Quotidiano" Peter Gomez

Firenze, 14 aprile 2012

Lettera aperta

Egregio Direttore,

leggiamo con sgomento gli articoli contro l'omeopatia e contro i suoi cinque milioni di utenti in Italia, per non parlare delle migliaia di medici che hanno scelto di utilizzare nella loro pratica quotidiana anche questo strumento di cura.

Come mai un giornale come il Suo per il quale molti simpatizzano, noi compresi, in Italia per la sua innegabile attenzione a scansare formalismi e pensieri convenzionali, di facciata, si schiera così apertamente contro una medicina?

I medici che si avvalgono della medicina omeopatica non hanno rifiutato l'ortodossia ma certamente sono più sensibili a riconoscerne i limiti; i cittadini che si curano anche con l'omeopatia hanno una visione della loro salute più partecipativa (enpowerment?) più esigente verso la qualità della vita, ma spesso essi sono, semplicemente, malati cronici che non si rassegnano a stare male e basta, a essere solo "pazienti" (appunto), in quanto sopportatori di effetti collaterali di farmaci che non gli danno alcuna speranza di guarigione.

Le domando: quanti di questi cittadini esigenti sono lettori del suo giornale? E che utilità può avere offenderli così? "Ciarpame ideologico" tuona Bellelli? Come definire altrimenti articoli così faziosi come quello di Bellelli o quello di Di Grazia? Belle penne che scrivono ignorando di cosa stiano parlando, alimentando un'arena che si aggira sui blog annusando l'arrivo della "carne"...

Cosa ne sanno i Suoi giornalisti dell'omeopatia? Del nostro lavoro di medici. Chi siamo? Lo sanno, ad esempio, che l'omeopatia è già in molti ospedali in tutto il mondo e anche in Italia? Lo sanno, ad esempio, che chi le sta scrivendo, indignata, è una pediatra, endocrinologo, che ha trascorso venti anni della propria carriera nel servizio sanitario pubblico? Che le molte centinaia di medici che con queste parole rappresento, sono per lo più medici del servizio pubblico ogni giorno in cor-

Presidente Simonetta Bernardini

Vicepresidente Francesco Macrì

Segretario Gino Santini

TesoriereEnnio Masciello

ConsiglieriTiziana Di Giampietro
Italo Grassi
Roberto Pulcri

DIREZIONE EDITORIALE E SCIENTIFICA



DIREZIONE SCIENTIFICA



CONFEDERATA



E-mail: **segreteria@siomi.it** - Sito Internet: **www.siomi.it**Ufficio di Presidenza e Segreteria: **Via Kyoto, 51 - 50126 Firenze**Tel.: **055.6800.389** - Fax: **055.683.355** (24h)



sia in università o in ospedale, negli ambulatori di medicina generale o di pediatria del territorio, medici due volte, perché hanno scelto la Medicina Integrata, perché hanno scelto l'alleanza tra strumenti di cura? "Penne" responsabili e attente che guardano i pazienti negli occhi e che ci pensano bene quando scrivono su una ricetta un farmaco chimico e/o un medicinale omeopatico?

Due le soluzioni che mi vengono in mente.

Potremmo, noi migliaia di medici esperti anche in omeopatia, stampare le pagine del Suo giornale e appenderle nei nostri studi a disposizione dei cittadini che si avvalgono anche dell'omeopatia. Una lettura che, certamente, tornerà prepotentemente alla memoria la mattina davanti all'edicola; un malessere ineludibile davanti al vostro giornale. E questo può essere un modo di fare informazione.

Oppure, potrebbe, Lei, scegliere di divulgare informazione con il Suo giornale anziché propinare ideologia. In tal caso il Suo giornale potrebbe scegliere di documentarsi meglio: cosa sono i medicinali omeopatici? E' proprio vero (perché non è vero) che c'è solo acqua fresca? E' proprio vero (e non è vero) che non vi sono basi scientifiche, che non c'è letteratura scientifica? E' proprio vero (ma non è vero) che siamo davanti ad un movimento di "visionari"?

In tal caso, a nome della più rappresentativa Società scientifica di Medicina Integrata io sono a sua disposizione.

Con, mi perdoni, traballante stima, saluti cordiali.

Simonetta Bernardini, Presidente SIOMI

SOCIETA' ITALIANA DI OMEOPATIA E MEDICINA INTEGRATA

Fondata nel 1999, rappresenta la Società numericamente più rappresentativa dei medici italiani esperti in omeopatia che praticano la Medicina Integrata. Più del 70% dei suoi Soci sono medici del servizio sanitario nazionale, medici di medicina generale, pediatri di famiglia, medici ospedalieri e universitari. SIOMI è la Società scientifica di riferimento del Master di II Livello in Medicina Integrata e del Master di I Livello in Medicine complementari e terapie integrate della Facoltà di Medicina di Siena. E' responsabile scientifico della rivista "Omeopatia33", edita da Elsevier. E' consulente scientifico del Dipartimento di Farmacologia dell'Università di Firenze per le ricerche su ormesi e medicinali omeopatici. Ha organizzato numerosi convegni nazionali promuovendo il tema della integrazione delle cure e dell'approccio interdisciplinare alla salute del cittadino. Il Vicepresidente SIOMI è Consigliere Nazionale della Federazione Italiana delle Società Scientifiche.